

REGIONE, Locci (FI) e Truzzu (Fdl): “270 milioni di buco nel Bilancio e nella cinta dei Sardi. Stato beffa Paci e Pigliaru”

Date : 8 Ottobre 2016

Qualche *spiffero* nei corridoi di *viale Trento* ha riferito che sarebbe arrivata una comunicazione della **Ragioneria dello Stato**: in virtù della crescita del Pil (*con la Sardegna fanalino di coda*) non rispondente alle previsioni della *coppia Padoan-Renzi*, per il 2016 la **Regione dovrà rinunciare a 270 milioni di euro**, di cui 120 destinati al settore Sanità (*ma a valere sul 2017*) e 150 di entrate erariali che si sarebbero dovuti impiegare quest'anno. Una voragine che rischia di avere effetti devastanti sulle tasche del contribuente sardo. *“Una cifra considerevole che mancherà dalle casse della Regione, con il rischio di sottoporre i cittadini alla solita cura dimagrante, piatto forte del duo Paci-Pigliaru”*, è l'allarme lanciato da **Ignazio Locci** e **Paolo Truzzu**, consiglieri regionali di Forza Italia e di Fratelli d'Italia.

*“Il rischio concreto è che nell'assestamento di bilancio non ci sia alcun cilindro dal quale togliere fuori i quattrini, in barba agli annunci trionfalistici dell'assessore Paci, sempre pronto a parlare di maggiori entrate – ha aggiunto **Locci** - Vogliamo capire se la Giunta ha intenzione di rimediare facendo dimagrire la macchina regionale oppure se pensa di ridurre ulteriormente i servizi al cittadino, obbligandoli a una dieta forzata”*.

Secondo **Truzzu**, vicepresidente della commissione Bilancio, *“la vera battaglia che deve portare avanti la Giunta è quella della Vertenza Entrate, senza applicare alcuno sconto a questo Governo sanguisuga. Una vertenza che non si è mai chiusa e che, anzi, è sempre più aperta, con gli accantonamenti arrivati ormai a 700 milioni di euro. La Sardegna, con la complicità dei professori, è diventata il salvadanaio di questo Governo, che ci obbliga a quote di partecipazione di rientro del debito pubblico sovrastimate e insostenibili. Quote che vanno necessariamente riviste, nella speranza che Pigliaru sappia alzare la testa una volta per tutte e si ribelli a uno Stato padre padrone”*. I due esponenti dell'opposizione **chiedono il 'conto' all'assessore Paci**: *“Dica se corrisponde al vero che dovremo rinunciare a 270 milioni di trasferimenti statali e come intende, in sede di assestamento di bilancio,appare l'eventuale buco”*. (red)

(admaioramedia.it)